



Figura 1

# Formazione multiprofessionale e multidisciplinare in area critica: i nuovi Corsi ACC - HF - Sim&CRM per allenare un team efficace!

A CURA DELL'AREA NURSING ANMCO E DELLA FACULTY NAZIONALE DEI CORSI ACC - HFSIM&CRM\*

## Garantire la sicurezza dei pazienti

È l'impegno costante dei sistemi sanitari a partire dagli anni '90. Nel 1999 veniva pubblicato il rapporto statunitense "Errare è Umano" che dimostrava come l'errore sia frequente nella pratica medica (10% circa dei pazienti ammessi in Ospedale) con variabili conseguenze spesso gravi sulla salute dei pazienti. A fronte di un incidente che ha avuto luogo, ce ne sono molti altri che non sono riportati o non sono avvenuti solo perché una circostanza fortuita e/o l'intervento di un operatore hanno impedito che accadessero. Da allora, le strategie utilizzate per la prevenzione degli errori si sono moltiplicate, e un ruolo fondamentale è stato attribuito alla formazione degli operatori e all'ampliamento delle loro competenze. Ma quali sono le competenze rilevanti in questo ambito?

### Le competenze tecniche (Technical skills o TS)

Le competenze tecniche di un operatore sanitario includono le conoscenze teoriche, ovvero le basi culturali e scientifiche acquisite con lo studio e l'aggiornamento, e le abilità pratiche, cioè le capacità psicomotorie che consentono di eseguire interventi e procedure, direttamente o mediante l'utilizzo di strumenti. In alcune condizioni di lavoro complesse, quali quelle tipiche delle emergenze/urgenze, tuttavia, non si lavora da soli ma in team multidisciplinari e multi professionali.

Possiamo studiare, aggiornarci, esercitarci per svolgere il nostro ruolo in modo perfetto, ma siamo consapevoli che quando ci troveremo in una condizione di emergenza/urgenza, conterà solo la performance globale della nostra squadra. E lì avremo bisogno di collaborare, di comunicare, per evitare gli errori, per pianificare le azioni e gli obiettivi e per ottenere le migliori performance possibili. Le decisioni e le conseguenti azioni dovranno essere effettuate in modo coordinato, basandoci su dati spesso incerti ed in tempi rapidi. In queste condizioni l'errore è in agguato, ed accanto alle TS, assumono un rilievo eccezionale le competenze *non tecniche* (Non Technical skills o NTS) di ciascun membro della squadra. Quali sono allora le NTS? Come mai nessuno ce le ha fino ad ora insegnate?

### Dovevamo imparare dall'aeronautica

Come si fa ad allenare una squadra vincente nell'emergenza!! Infatti, i primi ad utilizzare una metodologia specifica di formazione al lavoro di squadra in emergenza detta CRM (originariamente ACRM o Aviation Crew Resource Management) furono i responsabili dell'aviazione commerciale statunitense. Nel 1989 Gaba, Howard, Fish e altri svilupparono un modello analogo da applicare all'emergenza in Medicina. Oggi la *metodologia CRM* è ampiamente utilizzata e comprende un insieme di NTS per la gestione delle condizioni critiche

e la prevenzione degli errori nella Medicina di emergenza/urgenza. Sono individuati 15 punti chiave che vertono su alcune competenze generali:

a. conoscenza delle risorse disponibili, conoscere l'ambiente in cui si lavora, gli strumenti diagnostici e terapeutici; b. gestione delle risorse, saper pianificare il lavoro, distribuire i compiti e attivare tutte le risorse disponibili; c. lavorare in gruppo, assicurare collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale nel rispetto dei ruoli da distribuire in modo adeguato, tenendo conto delle capacità dei singoli; d. condivisione e comunicazione, condividere le conoscenze e le notizie di cui si dispone, proporre interventi costruttivi, effettuare controlli incrociati e periodici, sempre nel segno del rispetto reciproco ed utilizzando una comunicazione adeguata (gran parte degli errori sono dovuti ad una comunicazione assente o inadeguata).

### Le Linee Guida AHA

Per la Rianimazione Cardiopolmonare ed il Trattamento delle Emergenze Cardiovascolari, del novembre 2010, hanno posto attenzione a quelle competenze non tecniche (capacità comunicativa e relazionale) che favoriscono l'efficacia del lavoro di squadra durante una rianimazione o una emergenza. È nata allora l'esigenza di offrire ai professionisti della Sanità che operano a vari livelli nella risposta alle Emergenze (118, Dipartimento

#### \* La Faculty ANMCO-SIMEU dei Corsi ACC-HFSim&CRM è costituita da:

Riccardo Baroni, Alessandro Capecchi, Sabrina Egman, Giuseppe Fradella, Gianluca Gonzi, Francesca Innocenti, Marcello Montomoli, Danilo Neglia, Paola Noto, Riccardo Pini, Davide Sighinolfi, Patrizia Vitolo





di Emergenza, Cardiologia, Aree Critiche, etc.) un modello formativo aggiornato alle necessità dell'integrazione multi disciplinare e multi professionale in un efficace lavoro di squadra.

### **ANMCO e SIMEU (Società Italiana Medicina Emergenza e Urgenza)**

Con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM), dell'Università di Pisa e di Firenze, hanno pertanto esteso l'offerta formativa in emergenza ed urgenza con la creazione di un corso specifico *"Acute Critical Care - High Fidelity Simulation & Crisis Resource Management"* (ACC-HFSim&CRM). I riferimenti scientifici e culturali utilizzati sono quelli dell'Università di Tübingen (Germania) e dell'Università di Harvard (USA). Grazie a Corsi istruttori svolti presso il CNR di Pisa e l'Università degli Studi di Firenze è stata creata una "faculty" nazionale con professionalità sia Mediche sia Infermieristiche (Tabella 1). Il 18 ottobre 2012, in occasione dell'VIII Congresso Nazionale SIMEU, si è tenuto il I Corso nazionale ACC-HFSim&CRM" ed analogo corso è previsto in occasione del prossimo Congresso Nazionale ANMCO a maggio 2013. Questi Corsi si propongono di diventare parte integrante del percorso formativo che parte dai Corsi di rianimazione di base (BLS) ed avanzata (ACLS e PALS) e giunge alla Clinical Competence in UTIC.

### **Il corso ACC-HFSim&CRM**

È rivolto a team multiprofessionali

e multidisciplinari, ha una durata di un giorno (8 ore) con un format originale, che si avvale come strumenti didattici innovativi della simulazione ad alta fedeltà (HF SIM) e dell'applicazione dei principi CRM. Prevede esercitazioni su scenari simulati, basati su casi clinici rilevanti, al termine dei quali è previsto un debriefing, vero elemento didattico cardine del Corso. Il realismo tecnico e psicologico della simulazione è un elemento importante per favorire l'apprendimento ma nello stesso tempo consente un addestramento protetto per i discenti e sicuro per i pazienti (Figura 1). L'errore è consentito e quindi è possibile imparare a fondo dai propri errori. Questo connubio fra HF SIM e CRM risponde ai più consolidati principi della formazione dell'adulto. L'andragogia insegna infatti come l'adulto dia particolare valore a quell'apprendimento in grado di migliorare le competenze, di essere applicabile in modo efficace alla vita quotidiana, di rispettare la sua autonomia, di rispondere alle sue motivazioni interne, basato su tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive e sulle attività di aiuto tra pari.

### **I 22 partecipanti al Corso di Rimini**

Erano Medici ed Infermiere operanti nei Dipartimenti di Emergenza, nei Servizi 118, nelle UTIC, tutti provider BLS e ACLS. Al termine del Corso hanno mostrato un livello di gradimento elevato, apprezzando l'impostazione del nuovo format e gli strumenti didattici utilizzati. A distanza di tre mesi dalla partecipazione, il 96% degli

**I Corsi ACC - HFSim&CRM sono incentrati su scenari simulati con il supporto di tecnologia ad alta fedeltà, in cui i discenti si esercitano sulla gestione pratica in team di casi clinici critici reali**

intervistati ha dichiarato di aver appreso nuovi elementi utili per il lavoro di squadra in particolare in relazione alla comunicazione (76%), alla collaborazione (62%) tra i membri del team, all'esercizio della leadership (43%) e di averli potuti mettere in pratica. L'82% ha attribuito molta importanza all'utilizzo della simulazione avanzata in questo tipo di formazione. Il 91% dei discenti ha avvertito la necessità' di apportare cambiamenti organizzativi nella propria realtà operativa. Nonostante i dati della letteratura siano concordi nell'indicare come momento centrale del miglioramento assistenziale la formazione dei team, le esperienze formative che utilizzano strumenti come SIM HF e CRM sono sporadiche. **La nostra proposta formativa si inserisce pertanto in un ambito del tutto nuovo e certamente necessita di poter verificare in futuro la validità del progetto, la correttezza della realizzazione e l'efficacia delle ricadute assistenziali.** ♥